

Parrocchia di Cesino

Natale 2015

Come nasce un presepe

Anche quest'anno è arrivato Natale ,una magia che si rinnova, come oramai da moltissimi secoli.

*Natale ,quanti ricordi legati a questa parola !Alcuni sono belli alcuni brutti ,momenti gioiosi
momenti tristi ,ma nel nostro immaginario il Natale rimane il periodo più bello dell'anno, il
periodo nel quale si cerca di essere più buoni verso gli altri ,il periodo della luce, dei festoni ed in
molte case si prepara l'albero oppure il presepe*

*Nelle parrocchie si allestiscono moltissimi presepi ,che possono piacere o meno ,ma tutti costruiti
con spirito e devozione verso ciò che essi rappresentano .*

*Anche nella nostra parrocchia da anni, grazie all'opera di alcuni volontari, si allestisce un
presepe artistico con giochi d'acqua, movimenti ,illuminazioni e suoni.*

Ma come nasce tutto ciò ?Come prende vita ciò che ammiriamo?

*Non è facile immaginare per cui voglio provare tramite questa mia piccola spiegazione e con
l'aiuto di alcune foto a farvi “ **Vivere** “ da vicino la nascita delle case e di conseguenza del
presepe stesso.*

Innanzitutto si parte dal progetto ,si studia la prospettiva ed il posizionamento delle varie strutture , come case ,ponti ,montagne ,fiumi e naturalmente personaggi

La struttura portante

Fondamentale nell'allestimento risulta quindi la costruzione della struttura portante composta da tubi per ponteggi , morsetti e tavole.(Foto 1)

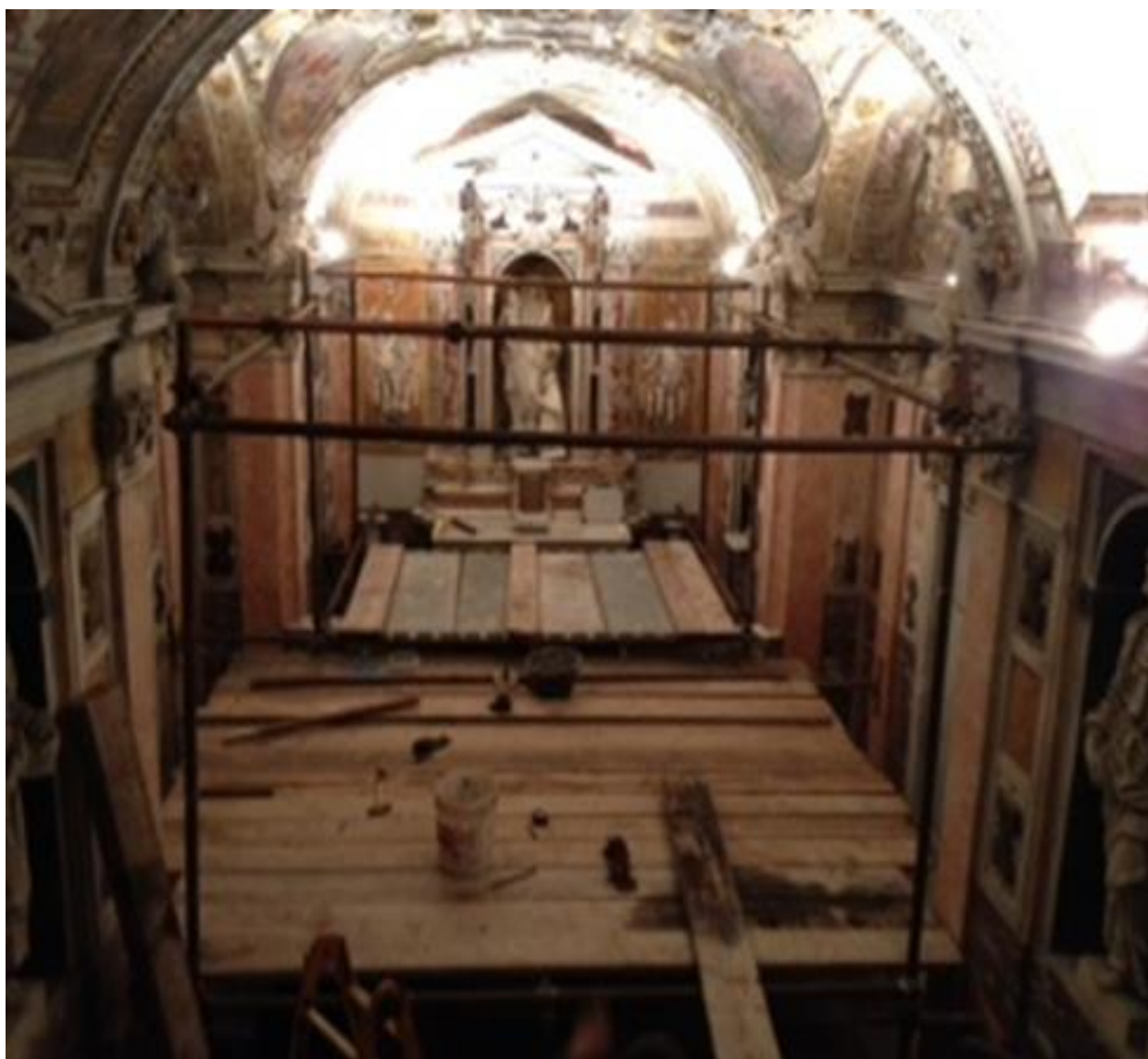


Foto 1

Ai tubi superiori e laterali viene fissata un fitta ragnatela di spago la quale servirà per attaccarvi la carta che fungerà da finta roccia.(Foto 2)



Foto 2

Si passa al posizionamento degli altri vari elementi, come il lago ,il fiume, il cielo e le prime case eccetera ,eccetera(Foto 3)



Foto 3

*E dopo molte sere passate a lavorare con passione ma anche divertimento ,arricchendo la “**base**”
di altri particolari, si darà vita al “**nostro**” presepe!!*



Bello vero?

Le Case

Per prima cosa, come per tutto il presepe ,colui che la costruisce deve farsi un piccolo progetto che moltissime volte è puro frutto dell'immaginazione, altre invece si ispira a costruzioni esistenti in alcuni borghi antichi .

Si stabiliscono quindi le dimensioni e naturalmente per le case più in primo piano le misure saranno maggiori ,mentre man mano che si arretra , queste diminuiranno.

Si sceglie quindi il materiale con il quale verranno costruite; personalmente chi scrive usa compensato ,legno in genere ,ardesia o tegole per i tetti o mattoni per i pavimenti ,che in moltissimi casi sono anche essi costruiti a mano dal nulla.

Ecco per esempio ,come è stata costruita la casa del fabbro.

Si parte dalla struttura , come vedete dall'immagine qui sotto ,vengono costruite le pareti in legno



alle quali poi verranno aggiunti in seguito i particolari (foto 1-2) ,terrazzo, portone, finestre e come in questo caso il classico “**Gabinetto** „ alla genovese ,tutto naturalmente fatto in maniera artigianale

In seguito si vanno ad aggiungere le pietre della facciata ,la scala interamente in legno, il portone anteriore ed il tetto .



foto 1



foto 2

*È il momento di aggiungere il fabbro in movimento, con tutti i particolari della bottega, come fucina
attrezzi e molto altro ancora. (foto 3)*



foto 3

*Dopo aver aggiunto illuminazione interna ed esterna ed aver collocato altri particolari, come in
questo caso panni stesi ad asciugare (Foto 4)*



Foto 4

ecco la casa finita pronta a far sfoggio di sé in un bellissimo presepe rinnovato.



Inoltre da quest'anno la suddetta casa si è arricchita dell'effetto fumo dal camino il quale rende ancor più realistico il paesaggio.

Vi vorrei parlare anche del tempo occorso per costruire la sopracitata casa o una come essa , bene non posso stabilire un tempo esatto ,ma sicuramente vi dico che sono un sacco le ore occorse però non ci si dà peso tanta è la passione che ci si mette nel realizzarle e nel vedere il lavoro finito e ben riuscito.

Ma non è finita qui'.....

Novità 2015 !!

Per quest'anno ci sarà la nuova casa senza parete anteriore , costruita in modo da darvi l'opportunità di vedere gli arredi interni fin nei minimi particolari rendendola

Realistica e “viva “

*Ecco i particolari ad esempio della camera da letto quale letto ,comodino, comò ed altri oggetti come sempre costruiti in modo artigianale (**Foto 1**)*



Foto 1

Se osservate bene al lato del letto vi è appeso una “ chicca ,, della memoria storica cioè quello che una volta era chiamato il PRETE (Foto 2)



Foto 2

Che serviva per riscaldare il letto nelle notti d'inverno ,al centro del PRETE c'era un paiolo di ferro nel quale veniva depositata della brace accesa ed il tutto veniva posto sotto le coperte.

È inoltre dotata di tutto ciò che era presente un tempo:

*La cucina , il camino ,il lavandino e tutti gli accessori.(**Foto 3**)*



Foto 3

Particolarità in questa stanza è il RUNFO 'dove si cucinava e si teneva sempre il ferro da stiro caldo. (Foto 4 e 5)



Foto 4



Foto 5

*Ma in questo scorcio di vita quotidiana non potevano mancare personaggi intenti ad eseguire alcune faccende domestiche vi è la donna che scopa per terra con al suo fianco il fido cagnolino dall'altra parte vedrete la donna che si appresta a mettersi a filare al filatoio (**Foto 6 e 7**)*



Foto 6



Foto 7

Nella parte inferiore della casa invece potrete osservare la cantina con botti e damigiane e tre personaggi in movimento, il primo dedito a bere dalla bottiglia del buon vino rosso appena spillato dalla botte, noterete il vino uscire da essa e lo potrete vedere realmente !

Mentre alle sue spalle dalla botte sgorga il vino. (Foto 8)



Foto 8

Il secondo, al centro ,sta' pigiando l'uva con l'apposita macchina a manovella ,evoluzione del classico modo di pigiare l'uva con i piedi.(Foto 9)



Foto 9

Il terzo infine, è intento a torchiare l'uva appena pigiata con il torchio in legno. (Foto 10)



Foto 10

Anche in questo caso si tratta di realizzazioni tutte artigianali ,facendo anche attenzione a creare i movimenti il più realistici possibili, ad opera dei volontari preseposti .

*Vi consiglio quindi di osservare tutti i minimi particolari perché scoprirete tante piccole “chicche,, che potrebbero sfuggirvi perché un po’ nascoste come l’immagine sacra appesa al muro della stanza con il lumino acceso ed le travi del tetto antichizzate (**Foto 11**)*



Foto 11

Tutto ciò ,come oramai è chiaro, non sarebbe possibile se alcuni di noi, non si dedicassero alla costruzione di nuove case ,ponti ed altre strutture sempre migliori ed interessanti arricchendole di tanti particolari estetici che rendono ogni anno il nuovo presepe una sorpresa per il visitatore.

*Sicuramente c'è però da dire, che per realizzare tutto ciò, ci vuole una bella dose di pazienza, passione e forza di volontà (**e noi volontari presepisti ne abbiamo tanta**) per far sì che tutto funzioni alla perfezione e sia tutto bello e preciso .*

Non bisogna mai scoraggiarsi davanti ai problemi e cercare di risolverli provando e riprovando.

Solo così' si rinnova anno dopo anno lo spirito del Natale anche nel vedere un bel presepe!!

Vi ricordo inoltre che ogni vostra offerta grande o piccola sarà sempre gradita dato che tutto il ricavato andrà alla parrocchia per la realizzazione di opere di ristrutturazione della nostra chiesa.

Ringrazio anticipatamente tutti ,per la generosità ,non potendo farlo ad uno ad uno.

Spero che con questa mia piccola presentazione abbia fatto cosa gradita facendovi partecipi del lavoro che c'è dietro ad un bel presepe.

A questo punto non mi resta perciò che

Augurare a tutti voi un felice Natale e Buone Feste.

(e anche buona visione!!)

Rivata Andrea

*Si ricorda che il presepe sarà visitabile ,dalla notte di **Natale** sino al **31/12/15** ,tutti i giorni dalle ore **15,00** alle ore **18,30**.*

*Dal **01/01/2016** sarà visitabile nei giorni festivi e prefestivi dalle ore **15,00** alle ore **18,30***

Un particolare ringraziamento va a coloro che partecipano con me alla costruzione del presepe :

Arnaldo Raggi , Giorgio Panizza , Matteo Panizza

*A chi si occupa di Facebook ; **Chiara Coggiola***

E un grosso grazie ai nostri “camalli,, che ci fanno trovare tutto l’occorrente ,dai tubi alle tavole morsetti ecc. ecc., già in chiesa cosicché sia per noi tutto più comodo cioè:

Angelo Masnata , Angelo Rivera ,Umberto Tosetto

Un particolare ringraziamento va anche a tutti coloro che si prodigano per tenere aperto il presepe, donando il loro prezioso tempo e a coloro che si dedicano alla distribuzione ed affissione dei manifesti.

*E per ultimo, ma il più importante, un grosso grazie
per la pazienza con cui ci sopporta al nostro caro:*

Don Ugo